



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 175 del 23/11/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2010, n. 2428

Azienda agricola Cavone in agro di Spinazzola. Risoluzione del rapporto di concessione ed attuazione dell'attribuzione a finalità istituzionali già previsto con delibera G.R. 1177/2005.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, controllo e affari legali, confermata dal dirigente responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.616/1977, l'azienda pilota - dimostrativa - silvopastoralezootecnica "CAVONE", in agro di Spinazzola, fu trasferita al patrimonio indisponibile della Regione Puglia.

All'atto del trasferimento l'azienda risultava già concessa all'Amministrazione provinciale, giusta Convenzione amministrativa del 24 maggio 1972, rep. N.5 del Ministero Agricoltura e Foreste - Azienda di Stato Foreste demaniali - Ufficio amministrativo di Bari.

La concessione sarebbe spirata in data 31 maggio 1987 e, sebbene non prevedesse espressamente un rinnovo tacito, ha dato vita ad un rapporto giuridico che si è protratto fino ad oggi nel rispetto delle regole previste dalla Convenzione originaria.

Con D.G.R. n. 141 in data 3 febbraio 1992, la Giunta regionale deliberò di regolarizzare il contratto di concessione con la Provincia, a far data retroattivamente dalla scadenza del 1987. Tuttavia la Commissione di Controllo chiese chiarimenti in merito all'equo canone applicato dalla Regione. La proposta di deliberazione afferente i chiarimenti richiesti, sottoposta all'esame della Giunta regionale, fu ritirata nella seduta del 14 giugno 1993 dall'Assessore pro tempore ing. Di Gioia, in quanto era intenzione dell'Assessorato sospendere le concessioni per procedere in tempi brevi alle alienazioni.

Il contratto di concessione non risulta mai formalizzato.

Con delibera di Giunta regionale n.1177/2005 l'Azienda Cavone è stata classificata tra i beni regionali da conservare per l'utilizzo da parte dell'IRIF, quale campo della sperimentazione diretta.

In attuazione della suddetta previsione, il Servizio Foreste con nota prot.AOO 036 n.10174 del 21 maggio 2010, ha rappresentato l'esigenza del Servizio stesso e della neoistituita Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) di conseguire la piena disponibilità dell'area. Gli obiettivi sottesi a tale restituzione sono quelli di: - "istituire un distretto antincendio collocato all'interno del centro aziendale di Cavone..."; - "provvedere ad una adeguata collocazione degli operai regionali di ruolo e di quelli a tempo determinato stabilizzati... oltreché dei mezzi e delle attrezzature da lavoro, dei mezzi adibiti alle attività di antincendio boschivo"; - "di partecipare ai programmi comunitari cofinanziati dal PSR Foreste 20072013..."; - "di svolgere attività di studio e sperimentazione".

Tale intenzione è stata manifestata dal Servizio Demanio e Patrimonio alla Provincia di Barletta - Andria - Trani, succeduta alla Provincia di Bari nella titolarità del rapporto giuridico di che trattasi, con nota AOO 108 n.0010437 del 26 maggio 2010.

La Provincia di B.A.T. ha conseguentemente deliberato (del. di Giunta provinciale n. 96 del 23 giugno 2010) di procedere alla "Risoluzione rapporto di concessione con la Regione Puglia".

Alla luce di quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale di provvedere:

- 1) alla risoluzione del rapporto giuridico in essere con la Provincia di Barletta, Andria, Trani nascente dalla Convenzione amministrativa del 24 maggio 1972, rep. N.5 del Ministero Agricoltura e Foreste - Azienda di Stato Foreste demaniali - Ufficio amministrativo di Bari, sebbene mai formalmente reiterata;
- 2) all'attuazione di quanto già previsto nella delibera di G.R. n. 1177 in data 06.08.2005, avente ad oggetto "Aziende agricole di proprietà regionale - amministrazione - determinazioni" e segnatamente della destinazione dell'Azienda "Cavone", di ha 284.97.27 in agro di Spinazzola all' uso da parte del Servizio foreste per le attività istituzionali di competenza, specificando che tale uso potrà essere compiuto anche per il tramite o a favore delle attività della neocostituita Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali.

Vista la legge regionale 26 aprile 1995 n. 27.

Visti i richiamati atti deliberativi;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E S.M. E I.

Il presente provvedimento comporta una minore entrata pari ad euro 1792,02 annui da rivalutare secondo l'incremento dell'indice ISTAT sul capitolo di entrata 3071100 del Bilancio Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione Servizio Demanio e Patrimonio;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, controllo e affari legali del Servizio Demanio e Patrimonio e dal Dirigente dello stesso Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propri i contenuti della relazione dell'Assessore proponente;
- di disporre la risoluzione del rapporto giuridico in essere con la Provincia di Barletta, Andria, Trani nascente dalla Convenzione amministrativa del 24 maggio 1972, rep. N.5 del Ministero Agricoltura e Foreste - Azienda di Stato Foreste demaniali - Ufficio amministrativo di Bari, sebbene mai formalmente reiterata;

- di dare attuazione di quanto già previsto nella delibera di G.R. n. 1177 in data 06.08.2005, avente ad oggetto “Aziende agricole di proprietà regionale - amministrazione - determinazioni” e segnatamente della destinazione dell’Azienda “Cavone”, di ha 284.97.27 in agro di Spinazzola all’uso da parte del Servizio foreste per le attività istituzionali di competenza, specificando che tale uso potrà essere compiuto anche per il tramite o a favore delle attività della neocostituita Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Demanio e patrimonio a provvedere a tutti gli adempimenti e gli atti preordinati alla risoluzione del rapporto menzionato ed alla regolare riconsegna del bene all’Ente Regione per le finalità qui menzionate;
- di pubblicare la presente delibera sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
